



**Dipartimento
di Studi Umanistici**



DAL TESTO ALLA SCENA

Giornata di Studi organizzata dalle cattedre di
Lingua Spagnola e Storia del Teatro
Dipartimento di Studi Umanistici
Università di Ferrara

Comitato Scientifico:
Marta Fabbri, Giulia Giorgi,
Giuseppe Lipani, Laura Rodríguez.

Segreteria organizzativa:
Giulia Giorgi
giulia.giorgi@unife.it

Con il contributo 5x1000 UNIFE - anno 2020

**Percorsi di ricezione
del teatro aureo in Italia**

GIORNATA DI STUDI

8 novembre 2024
ore 15:30 - Aula A
Dipartimento di Studi Umanistici
Via Paradiso 12, Ferrara

PROGRAMMA

- ore 15.30 Saluti. Presentazione del progetto
"Il fondo antico spagnolo (secoli XV-XVII)
della Biblioteca Ariostea di Ferrara:
catalogazione e studio"
- ore 16 Salomé Vuelta García
(Università degli Studi di Firenze)
*Il teatro aureo spagnolo negli scenari della
raccolta Casamarciano*
- ore 16.30 Nicola Badolato
(Università degli Studi di Bologna)
*Dramma per musica e teatro spagnolo in
Italia nel Seicento: alcuni esempi*
- ore 17 PAUSA
- ore 17.15 Antonia Liberto
(Università degli Studi di Firenze)
*Migrazioni gitane.
Riflessi fra Italia e Spagna nello spettacolo
cinque-seicentesco*
- ore 17.45 Francesco Cotticelli
(Università degli Studi di Napoli Federico II)
Tra Spagna e Napoli
- ore 18.15 Discussione

Il gruppo di ricerca - composto da Giulia Giorgi (PI), Domenico Giuseppe Lipani, Laura Rodríguez Fernández e Marta Fabbri - ha studiato il fondo a stampa di interesse iberistico dei secoli XV-XVII custodito presso la Biblioteca Ariostea di Ferrara. Si è scelto tale orizzonte temporale al fine di privilegiare il periodo di maggior contatto e osmosi tra Italia e Spagna. In Italia si crea un fiorente mercato librario di volumi in spagnolo, tra testi prodotti sul territorio e opere importate, propiziando anche le traduzioni di opere ispaniche in lingua italiana.

Il contesto ferrarese di quei secoli risulta particolarmente significativo all'interno di questo più ampio avvicinamento tra le due culture. Attraverso l'esame dei cataloghi digitali, degli schedari cartacei, così come di alcuni repertori, si sono recuperate le informazioni di tutti i volumi censiti fino ad ora. In particolare, si è orientata l'indagine sul fondo teatrale, data la rilevanza degli esemplari conservati.

La Biblioteca Ariostea custodisce, infatti, diverse *partes* delle commedie di Calderón e Lope, oltre a raccolte collettive come le *Comedias de diferentes autores* o le *Nuevas comedias escogidas*. In effetti, proprio su queste ultime si è concentrata la nostra attenzione: pur essendo spesso portatrici di testi corrotti o attribuzioni poco affidabili, si configurano come un terreno di ricerca prezioso - e ancora non del tutto esplorato - per gli studiosi del teatro Barocco.